

## Cibo e turismo: dall'Emilia-Romagna al Giappone Perché il prossimo anno l'Expo si terrà a Osaka

DI CARLO VALENTINI

Operazione Giappone (e Corea del Sud) per l'agroindustria. Il mercato domestico europeo non basta più. L'Emilia-Romagna lancia la sfida. In Giappone l'export agroalimentare italiano nel 2023 ha raggiunto 934 milioni di euro, con la crescita in primo luogo di conserve di pomodori (+22,1%), pasta (+18,4%) e formaggi (+14,9%). Quasi la metà è rappresentato da prodotti emiliano-romagnoli.

**Da qui parte l'ambizioso obiettivo** di raddoppiare il business in un quinquennio, anche perché da Tokyo è arrivato il permesso di riaprire le frontiere ai prodotti di carne suina, a cominciare da prosciutto e salumi. Inoltre il Giappone si sta (lentamente) convertendo ai vini italiani, è diventato il quarto importatore per valore (4%) dietro a Stati Uniti (18%), Inghilterra (12%), Germania (8%), Canada (5%). 45 Igp (Indicazioni geografiche protette) sono state riconosciute in quel Paese ai vini italiani, ma anche 190 di altri prodotti. «Sì, perché è indispensabile che l'export italiano punti sulla qualità e quindi sui prodotti certificati», dice **Alessio Mammi**, assessore all'agricoltura dell'Emilia-Romagna, appena tornato da una missione in Giappone.

«Siamo la regione con il più alto numero di indicazioni geografiche Dop e Igp in Europa, ben 44. Parliamo di 3,6 miliardi di euro di produzione su 7 miliardi a livello nazionale. Tutte eccellenze da continuare a produrre, proteggere e promuovere. Il Giappone è un Paese molto attratto dai prodotti italiani, dobbiamo prepararci a fare il botto all'Expo 2025 che si terrà a Osaka. Sarà bene che l'Italia, e non solo noi, incominci a mobilitarsi per essere protagonista di questo evento».

**È stata anche creata** la newsletter *Food Valley News*, che ogni mese racconta novità e curiosità con lo slogan Nati qui, apprezzati in tutto il mondo. La promozione del cibo tricolore di qualità è anche un volano del lifestyle italiano, in grado di calamitare schiere di turisti.

Secondo la loro ambasciata, i turisti giapponesi in Italia sono circa 700mila l'anno. Ma i giapponesi sono 125 milioni e amano viaggiare. Con un po' di impegno e fantasia, cortesia e buon cibo, se ne potrebbero ospitare molti di più.

— © Riproduzione riservata — ■

